

ABBIGLIAMENTO DA SCI



Oslo '52

**GUAINA
ADERENTISSIMA**

a cura di Marco Bellucci

ABBIGLIARSI A STRATI

- E' utile pensare all'abbigliamento da sci come agli strati di una cipolla o di un carciofo.
- Tutti gli strati sono ugualmente importanti.
- Grande attenzione va prestata alla scelta dei cosiddetti accessori:
 - guanti, calze e copricapo assicurano la protezione delle estremità che si raffreddano più rapidamente;
 - gli occhiali proteggono dai raggi «uva» e garantiscono il campo visivo anche in presenza degli eventi climatici (neve, nebbia, pioggia).

IL PRIMO STRATO

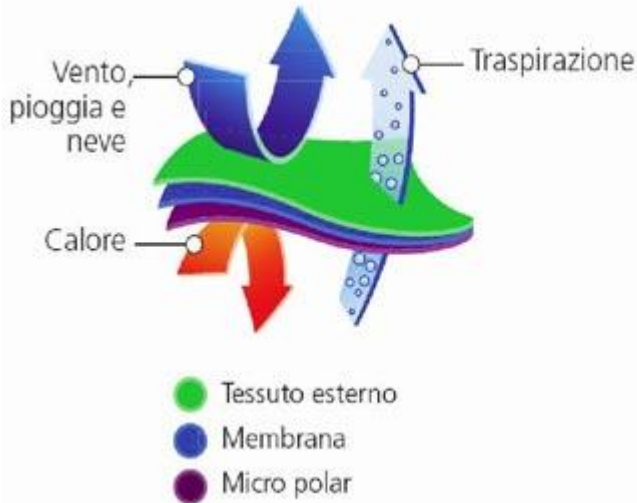
Il primo strato è quello direttamente a contatto con la pelle ed è composto dall'intimo, le calze e in aggiunta da una polo. E' consigliabile acquistare capi d'abbigliamento appositamente studiati per lo sci.



IL SECONDO STRATO

Deve garantire la massima traspirabilità e viene anche definito **softshell**.

Nello sci da discesa sostituisce ormai il classico maglione da sci in lana o pile.



STRATO ESTERNO (hardshell)

E' il cosiddetto completo da sci e deve proteggerci da vento, neve e pioggia, si compone di due pezzi giacca e pantalone o salopette



Gli accessori

- I guanti da sci



- Gli occhiali da sci



IL CASCO

- Il casco deve essere indossato obbligatoriamente dai ragazzi under 14
- I caschi «sicuri» devono essere conformi alla normativa tecnica sulla sicurezza e sono marcati con l'indicazione EN 1077 sigla CE

